

SALUTE UMANA, ANIMALE E AMBIENTALE: INCONTRI CON LE SCUOLE MEDIE



La commissione One Ealth prosegue con il costruire un modello sanitario basato sull'integrazione di discipline diverse. Il lavoro si basa, infatti, sul riconoscimento che la salute umana, la salute animale e la salute dell'ecosistema siano legate indissolubilmente. A tal scopo nel mese di febbraio, nei giorni 1, 2, 6 e 7, presso Casa di Paul Harris e IZS (Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia), la commissione One Ealth, ha ricevuto la visita didattica delle scuole di Palermo: scuola media Pecoraro e la scuola media Giuseppe Scelsa.

Tra i relatori della giornata erano presenti con autorevoli interventi: il direttore generale Salvatore Seminara, Annalisa Guercio, direttore della Virologia, il presidente della commissione One Eal-

th Alfredo Roccaro, la dottoressa Sabrina Ombra URP, il dottore Paolo Monteverde che si prende cura delle tartarughe ed il dottore Antonio Spinato che si prende cura dei rapaci.

Il folto gruppo di studenti, oltre 50 per ogni giornata, ha seguito attentamente gli interventi dei relatori interagendo e aprendo un dibattito sulle tematiche trattate. Alla fine, si è proceduto con la visita all'ospedale delle tartarughe, la visita al diorama dove sono ricostruiti l'ambiente marino di Mondello e l'ambiente montano del Parco delle Madonie. Al termine dell'incontro ogni alunno ha ricevuto del materiale didattico illustrativo e un gadget a ricordo della mattinata trascorsa.



QUINDICI NUOVI ESEMPLARI DI GRIFONI NELLA VOLIERA DI RIABILITAZIONE DI ISNELLO



Dalla Spagna ad Isello, comune in provincia di Palermo, sono arrivati 15 giovani avvoltoi grifoni, che verranno stabulati presso la voliera di riabilitazione di contrada Terra dei Poveri. Gli animali sono stati trasferiti in Sicilia dal GREFA (Grupo de Rehabilitación de la Fauna Autóctona y su Hábitat), un ente spagnolo che si occupa del recupero e della riabilitazione di animali selvatici feriti. Infatti, questi animali sono generalmente giovani grifoni recuperati in natura cascati dal nido o comunque rinvenuti debilitati, che dopo il periodo di cura vengono destinati alla reintroduzione o al ripopolamento di questa specie, in regioni dove sono scomparsi.

Habitat ottimale

La voliera di Isello è strutturalmente adatta per la riabilitazione di questi animali ed è stata realizzata in un'area dove è presente l'habitat ottimale per questa specie, ovvero un contesto in cui sono presenti allevamenti di armenti bradi, la presenza di numerosi branchi di ungulati selvatici (cinghiali e daini), che garantiscono la costante presenza nel territorio di carcasse di animali (infatti questi avvoltoi sono necrofagi obbligati, ovvero si nutrono esclusivamente di animali morti





che trovano nel territorio, non sono in grado di predare animali vivi) ed è prospiciente a delle pareti rocciose a strapiombo ricche di fessurazioni e cenge idonee per la loro futura nidificazione.

Il progetto di reintroduzione del grifone nelle Madonie si sta realizzando grazie ad un accordo di collaborazione scientifica fra l'assessorato Territorio ed Ambiente della Regione siciliana, l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia, il Rotary International Distretto 2110 Sicilia e Malta, gli Enti Parco delle Madonie e dei Nebrodi, i comuni di Isnello e di Petralia Sottana.

300 grifoni

La voliera è stata realizzata nell'estate 2021 per la riabilitazione dei grifoni rinvenuti debilitati nel Parco dei Nebrodi, dove attualmente è presente una numerosa colonia di circa 300 grifoni e almeno 50 coppie nidificanti.

Dopo la riabilitazione i grifoni sono stati rilasciati nell'area attigua alla voliera. Nell'area delle Madonie sono stati realizzati anche due carnai, ovvero delle stazioni di alimentazione artificiale per uccelli necrofagi, uno attiguo alla voliera, e l'altro presso Piano Farina, nel comune di Petralia Sottana, dove oltre ai grifoni, anche altri rapaci come aquile e poiane, si recano a cibarsi, insieme ai corvidi.

Attualmente nell'area di Isnello si sono insediati un gruppetto di circa 10 grifoni, che frequentano

regolarmente l'area del carnaio, vengono monitorati tramite delle foto trappole. Inoltre, gli spostamenti di due esemplari sono monitorati grazie a dei localizzatori satellitari GPS di cui sono stati muniti.

Ogni singolo esemplare di grifone è riconoscibile e distinguibile singolarmente, grazie ad un anello marker con codice alfanumerico individuale di cui è stato munito.

Erano presenti il commissario straordinario dell'Isz Sicilia Salvatore Seminara, i commissari degli Enti parco delle Madonie e dei Nebrodi, il sindaco di Isnello, il deputato Marco Intravaia da sempre molto attento alle tematiche del Parco, Il PDG Alfio Di Costa, Il presidente della Commissione distrettuale One Health Alfredo Roccaro.

Progetto rotariano

Il progetto avviato nell'anno Rotariano 2020/2021, dalla rotariana Annalisa Guercio capo dipartimento presso l'ISZ Sicilia ed il governatore pro tempore Alfio Di Costa, unitamente all'Assessorato Territorio ed Ambiente, insieme IZS della Sicilia, Rotary distretto 2110, Parchi delle Madonie e dei Nebrodi e comuni limitrofi rappresenta un esempio di collaborazione e di impegno per il recupero del territorio e la tutela della biodiversità.

E l'impegno continua, infatti giova ricordare, il patto di collaborazione siglato nel luglio 2022, tra l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente, il Rotary international distretto 2110 Sicilia e Malta, l'associazione amici di Paul Harris ETS, l'ente Parco delle Madonie, l'ente Parco dei Nebrodi, il comune di Isnello, il ReMeSa STOR e l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia.

Alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione erano presenti l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente Toto Cordaro, il governatore Orazio Agrò, il commissario straordinario dell'Isz Sicilia Salvatore Seminara, il presidente dell'Ente parco delle Madonie, Angelo Merlino, il presidente dell'Ente Parco dei Nebrodi, Domenico Barbuza, oltre ad Annalisa Guercio ed Alfredo Roccaro della commissione distrettuale One Health e l'associazione Guardia nazionale ambientale che si occuperà della manutenzione e della sorveglianza della voliera.

Dopo l'esperienza positiva della reintroduzione dell'avvoltoio grifone (*Gyps Fulvus*) nel Parco delle Madonie, con l'installazione della voliera ad Isnello, e la consolidata sinergia tra gli Enti partecipanti al progetto, l'Isz Sicilia ha voluto riproporre l'accordo ampliando la progettualità anche agli altri avvoltoi del Mediterraneo: Gipeto, Monaco e Capovaccaio.



GLI ALLIEVI DELL'ALBERGHIERO SI APPROCCIANO ALLE MAGIE DEL LATTE



Nell'ambito delle attività distrettuali programmate dalla Commissione Rotary "Caseificazione e sostenibilità del territorio", che promuove azioni di divulgazione finalizzate alla conoscenza e lo sviluppo del territorio, in collaborazione con il club Rotary di "Bivona Montagna delle rose Magazzolo", d'intesa con la direzione dell'istituto di istruzione secondaria superiore (IISS) "Luigi Pirandello" Bivona (Ag), si è svolto un corso di apprendimento su "La caseificazione una risorsa del territorio per il rilancio e lo sviluppo produttivo del comparto lattiero caseario" destinato ad allievi che conseguiranno il diploma di maturità a fine anno scolastico.

L'evento formativo è stato sopportato da docenti del Dipartimento di Scienze agrarie alimentari e forestali di Palermo con la collaborazione della Coldiretti Sicilia, che ha fornito la materia prima per la caseificazione e trasformazione del latte in formaggi all'interno della struttura scolastica nella seconda decade di gennaio.

Gli allievi hanno seguito con interesse ed entusiasmo le relazioni teorico/pratiche realizzando nella giornata conclusiva alcune forme di pecori-



no da avviare ad un laboratorio di stagionatura per seguirne le fasi di affinamento durante la maturazione.

Alla fine dello stage la presidente del club Enza Maniscalco con la direttrice del IISS Giuseppina Gugliotta ed il presidente la commissione Rotary Santo Caracappa hanno consegnato gli attestati di partecipazione ad oltre trenta allievi dell'IISS. La presidente del Rotary Bivona Montagna delle rose Magazzolo, in ultimo, ha ringraziato gli enti patrocinatori l'evento auspicando che queste attività teorico pratiche possano sempre più avvicinare i giovani alle realtà produttive locali.